

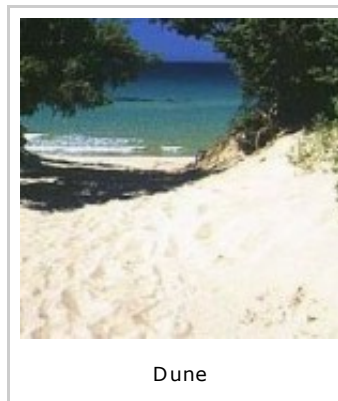


www.chartabianca.it

COME SALVARE LE DUNE COSTIERE: ECCO I DETTAGLI DEL PROGETTO

08.07.2010

Cagliari, 8 lug 2010 (CHB) - E' stato presentato questa mattina il progetto "Providune", finalizzato alla tutela dell'habitat prioritario rappresentato dalla duna costiera con ginepro, uno dei più minacciati dell'Unione Europea, e che in Provincia di Cagliari coinvolge Porto Campana, lo Stagno di Piscinì, l'Isola dei Cavoli, Serpentara e Punta Molentis.



Dune

Quarantuno mila metri quadri di recupero e risanamento degli habitat dunari degradati e sistemi di protezione delle dune stabilizzate, 32.000 di sistemi di intrappolamento della sabbia, 148 mila di raccolta di materiale tassonomico e produzione di piante per la conservazione "ex situ e in situ", 3.200 di passerelle rimovibili, 6.200 di aree di sosta veicolare per evitare il raggiungimento delle aree dunari, 4.500 di delimitazione delle aree dunari per scoraggiare l'accesso con le macchine e 600 mila metri quadri di eradicazione delle specie aliene e rinaturazione degli habitat.

Questi i numeri del progetto, che dovrebbe concludersi nel 2013, illustrati dall'assessore provinciale alle Politiche ambientali, **Ignazio Tolu**. "Providune è il progetto dei 10 presentati per la componente Natura e biodiversità all'interno di Life 2007 Italia - ha spiegato Tolu ricordando che il 2010 è l'anno internazionale della biodiversità - che ha avuto il finanziamento più elevato, pari a 3.352.392,00 euro con un cofinanziamento della Comunità europea del 71,47%, pari a 2.396.010,00 euro".

Partners dell'iniziativa, oltre la Provincia di Cagliari come beneficiario coordinatore, sono le Province di Matera e Caserta, l'Università di Cagliari (Centro conservazione biodiversità e osservatorio coste e ambiente naturale sottomarino), l'associazione Tecla e, in qualità di co-finanziatore, il Comune di Domus de Maria.

Sono intervenuti, tra gli altri, Sandro Demuro, responsabile scientifico di OCEANS (Osservatorio Coste E Ambiente Naturale Sottomarino) e docente di Geologia marina dell'Università di Cagliari, e **Gianluigi Bacchetta**, direttore del Centro Conservazione Biodiversità e docente dell'Università di Cagliari. (chartabianca 13:28)

Reg. Trib. di Cagliari - iscrizione n.22 del 18/11/09.

I contenuti sono di proprietà di Chartabianca - Studio giornalisti associati. In caso di riproduzione (anche parziale) citare la fonte.